



Ministero dell’Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “TASSO”

Scuola Secondaria di I Grado “T.Tasso” - Percorsi Musicali

Scuola dell’Infanzia e Primaria “G.Rodari” (Via Laspro)

Via M.Iannicelli 4126 Salerno CF 5182790659 CM SAIC8B400X

Sito web www.ictassosalerno.edu.it Tel. 089/405294 Codice Univoco PA 01256

PEO saic8b400x@istruzione.it PEC saic8b400x@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "TORQUATO TASSO"-SALERNO

Prot. 0010831 del 01/12/2023

IV-6 (Uscita)

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE

Viaggi d’istruzione e visite guidate



Delibera n.6 del Collegio dei Docenti del 7 novembre 2023

Delibera n.9 del Consiglio di Istituto dell’8 novembre 2023

SOMMARIO

PREMESSA

ART. 1 - FINALITA'

ART. 2 - TIPOLOGIA

ART. 3 - DESTINATARI

ART. 4 - DESTINAZIONI

ART. 5 - ORGANI COMPETENTI E MODALITA' OPERATIVE

ART. 6 - DURATA E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

ART. 7 - ACCOMPAGNATORI

ART. 8 - COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

ART. 9 - SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO, DELL'AGENZIA, DELLA DITTA DI TRASPORTI

ART. 10 - COSTI E ASPETTI FINANZIARI

ART. 11 - CONDIZIONI DI SICUREZZA

ART. 12 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

ART.13 - GESTIONE AMMINISTRATIVA

ART.14 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

ART.15 - DISPOSIZIONI FINALI

ART.16 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

ART. 17 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

ART.18 - PUBBLICITÀ

ART. 19 -CONTROLLI POLIZIA STRADALE

Premessa

I regolamenti d'Istituto contengono le regole affinché il sistema scuola possa funzionare e realizzare il proprio compito. Le regole in essi contenute sono dettate dalla necessità di creare nell'istituto un sereno ed ordinato ambiente di vita scolastica e di fissare i limiti entro cui la libertà del singolo non interferisca con la libertà altrui.

ART.1 – FINALITA'

I viaggi d'istruzione e le visite guidate, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative e sono momenti didattici particolarmente importanti dell'arricchimento dell'Offerta Formativa d'Istituto:

- rappresentano strumenti privilegiati di conoscenza, comunicazione e socializzazione, in quanto collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi; connessi con il curriculum d'Istituto;
- sono finalizzati alla conoscenza di nuovi e diversi aspetti della realtà socio-culturale, offrendo agli alunni la possibilità di vivere relazioni umane costruttive nel rapporto con i compagni e i docenti in contesti diversi dalla classe;
- devono essere coerenti con gli obiettivi educativi, didattici e professionali delle discipline che ne richiedono la realizzazione ed essere inquadrati nella progettazione della scuola, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi e alla loro piena integrazione scolastica e sociale.
- devono completare il *Progetto di Vita* degli allievi e i giorni ad essi dedicati assumono a pieno titolo il valore di attività didattiche. Non sono certamente attività ricreative.

Al fine di definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate si impone il responsabile rispetto di regole che costituiscono il presente Regolamento.

Per semplificazione espositiva le fattispecie individuate nel presente regolamento saranno, d'ora in avanti, definite "uscite", ad eccezione dei casi in cui sia necessario stabilire precise differenziazioni.

ART. 2 – TIPOLOGIE DI "USCITE"

In linea generale, sono da considerarsi:

- **uscite/visite guidate** le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno - nell'ambito dell'orario scolastico giornaliero e con durata anche superiore all'orario scolastico - per i quali non è richiesto pernottamento fuori sede.

Norme generali per le uscite/visite guidate

Le uscite possono essere effettuate a piedi, con qualsiasi mezzo di trasporto pubblico o privato (es. anche treno o bus pubblico) o fornito gratuitamente da sponsor o enti organizzatori oppure gli alunni sono accompagnati in loco dai genitori e lì prelevati, secondo disposizioni dirigenziali.

Le uscite saranno autorizzate di volta in volta direttamente dal Dirigente su richiesta del docente, previa autorizzazione dei genitori.

Urbane: Le uscite su territorio urbano di qualsiasi tipo, anche dove non specificato nei successivi articoli, saranno direttamente dal Dirigente Scolastico, al fine di agevolare l'organizzazione, di non creare immobilismo negli alunni e promuovere metodologie laboratoriali permettendo di utilizzare le risorse del territorio urbane e le varie agenzie educative. A tal fine il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano l'adesione a tutte le uscite urbane di qualsiasi tipo e con qualsiasi mezzo, col

presente regolamento, fermo restando la facoltà dei docenti di richiederle, dei genitori di autorizzarle e del Dirigente di autorizzarle e gestirle.

- **viaggi di istruzione** le iniziative che comportano il pernottamento degli alunni fuori sede e pertanto una maggiore complessità organizzativa.

Per la loro realizzazione si prevedono tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione, coinvolgendo aspetti progettuali, organizzativi, amministrativo-contabili.

Per una maggiore organizzazione dettagliamo le varie tipologie:

2.1. Uscite didattiche/visite guidate URBANE: si effettuano nel quartiere o nelle zone limitrofe, sul territorio urbano e sono anche facilmente raggiungibili a piedi, al fine di promuovere la conoscenza del territorio su cui insiste l'Istituto, effettuate in genere a piedi o con qualsiasi mezzo di trasporto pubblico o privato o fornito gratuitamente da sponsor o enti organizzatori oppure gli alunni sono accompagnati in loco dai genitori e lì prelevati.

Al fine di agevolare l'organizzazione, di non creare immobilismo negli alunni e promuovere metodologie laboratoriali permettendo di utilizzare le risorse del territorio urbane e le varie agenzie educative, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano l'adesione a tutte le uscite urbane di qualsiasi tipo col presente regolamento, fermo restando la facoltà dei docenti di richiederle, dei genitori di autorizzarle e del Dirigente di autorizzarle e gestirle.

2.2. Uscite didattiche/visite guidate EXTRAURBANE: Prevedono come destinazioni complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, teatri, cinema etc. Comprendono anche la partecipazione a manifestazioni culturali e concorsi. Possono essere legate o meno a progetti specifici. Saranno autorizzate di volta in volta direttamente dal Dirigente su richiesta del docente, previa autorizzazione dei genitori se deliberata l'adesione dal Consiglio d'Istituto su delibera del Collegio dei Docenti.

2.3. Uscite didattiche per viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali EXTRAURBANE

Considerati come momenti conclusivi di progetti o attività didattiche in cui siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Pubblica Istruzione in materia ambientale per l'importanza che hanno i Parchi nazionali e le Aree protette in Italia come luoghi e mete di viaggi di istruzione. Saranno autorizzate di volta in volta direttamente dal Dirigente su richiesta del docente, previa autorizzazione dei genitori e se deliberata l'adesione dal Consiglio d'Istituto su delibera del Collegio dei Docenti (necessaria per uscite extraurbane, mentre per le urbane si fa riferimento al punto 2.1).

2.4. Uscite con pernottamento: possono comportare uno o più pernottamenti fuori sede. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano o regionale nei suoi molteplici aspetti, paesaggistici, artistici, culturali, linguistici e folcloristici e di sviluppare una maggiore sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, gare e competizioni, concorsi, stage linguistici e sportivi e scambi culturali con realtà scolastiche nazionali. Saranno autorizzate di volta in volta direttamente dal Dirigente su richiesta del docente, previa autorizzazione dei genitori e se deliberata l'adesione dal Consiglio d'Istituto su delibera del Collegio dei Docenti.

2.5. Lezioni sul campo della singola classe nell'ora di lezione ordinaria - Normalmente intese come momenti in cui gli alunni, accompagnati dal docente dell'ora, sono messi di fronte ad ambienti, luoghi

e situazioni da osservare, da “leggere” e da “interpretare”, al fine dell’ampliamento delle conoscenze; la nozione di “campo” è da assumere nel significato più ampio possibile di “ambiente di apprendimento”, quale per esempio (a titolo non esaustivo), quello di palcoscenico, di redazione giornalistica, di cucina d'albergo, di tipografia, di spiaggia, parco e giardini, parrocchie, mensa dei poveri, altro istituto scolastico, altra agenzia educativa, ecc.

Urbane: Saranno autorizzate di volta in volta direttamente dal Dirigente su richiesta del docente, previa autorizzazione dei genitori.

Al fine di agevolare l’organizzazione, di non creare immobilismo negli alunni e promuovere metodologie laboratoriali permettendo di utilizzare le risorse del territorio urbane e le varie agenzie educative, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d’Istituto deliberano l’adesione a tutte le lezioni sul campo urbane di qualsiasi tipo col presente regolamento, fermo restando la facoltà dei docenti di richiederle, dei genitori di autorizzarle e del Dirigente di autorizzarle e gestirle.

Nelle pertinenze della scuola: Dal momento che anche le pertinenze della scuola possono diventare ambienti di apprendimento, le lezioni nelle pertinenze della scuola sono sotto la diretta responsabilità dei docenti che avranno preso ogni possibile precauzione di sicurezza. Non necessitano autorizzazione né del Dirigente, né dei genitori, ma rientrano nelle metodologie del singolo docente.

2.6. Uscite su richiesta di enti istituzionali URBANE, (es. a titolo non esaustivo: uscite proposte dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione Campania, dall’USR per la Campania, dai Ministeri, da autorità istituzionali, dall’Arma dei Carabinieri, Esercito, PA, Protezione Civile, ecc.). Al fine di agevolare l’organizzazione, di non creare immobilismo negli alunni e promuovere la collaborazione con le istituzioni permettendo di utilizzare le risorse del territorio urbane, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d’Istituto deliberano l’adesione a tutte le uscite urbane di qualsiasi tipo col presente regolamento, fermo restando la facoltà dei docenti di richiederle, dei genitori di autorizzarle e del Dirigente di autorizzarle e gestirle.

2.7. Uscite su Progetto e su attività specifiche (es. progetti di AOF, attività legate a reti, convenzioni, protocolli d’Intesa, accordi) URBANE E EXTRAURBANE **finanche su territorio NAZIONALE.** Possono essere effettuate a piedi, con qualsiasi mezzo di trasporto pubblico o privato (es.treno) o fornito gratuitamente da sponsor o enti organizzatori oppure gli alunni sono accompagnati in loco dai genitori e lì prelevati. Saranno autorizzate di volta in volta direttamente dal Dirigente su richiesta del docente, previa autorizzazione dei genitori e comunque sono già **deliberate in sede di delibera di adesione al progetto stesso o all’attività didattica o a reti, convenzioni, protocolli d’Intesa, accordi, anche se l’uscita si dovesse presentare in itinere come evoluzione del progetto/attività stessi.**

2.8. Uscite Area Orientamento e Continuità URBANE con le Scuole di ogni ordine e grado o altre agenzie educative che prevedono laboratori, attività, manifestazioni e eventi presso il nostro istituto, presso gli Istituti di altro grado d’Istruzione, Associazioni, Centri sociali, strutture e spazi in outdoor, Enti o altre agenzie educative sul territorio urbano, effettuate a piedi, con qualsiasi mezzo di trasporto pubblico o privato o fornito gratuitamente da sponsor o enti organizzatori oppure gli alunni sono accompagnati in loco dai genitori e lì prelevati. Saranno autorizzate di volta in volta direttamente dal Dirigente su richiesta del docente, previa autorizzazione dei genitori. Le attività di orientamento e continuità sono deliberate nel PTOF e qui se ne ribadisce l’adesione in toto da parte degli OO.CC. (Collegio dei Docenti e Consiglio d’Istituto) in quanto l’Orientamento e la continuità di tutte le classi del Triennio rientrano nel progetto di Vita di ciascun allievo.

2.9. Organizzazione e realizzazione di eventi, giornate celebrative, manifestazioni tematiche e Natalizie, Diploma Day, Open Day, concerti, performance musicali, eventi di solidarietà e

rappresentazioni di fine anno finalizzate a comunicare alle famiglie e al territorio il percorso didattico curricolare ed extracurricolare sul territorio URBANO.

Le attività includono non solo attività in aula, in aule diverse dalla propria, nelle pertinenze della scuola, fuori dall'aula, in altre scuole e in generale **sul territorio urbano**, ma anche partecipazioni ad eventi istituzionali e non, manifestazioni, premiazioni, celebrazioni intermedie e finali, concorsi e giornate nazionali e mondiali a tema (es. autismo, alimentazione, Shoah, Codeweek, cori, ecc.) con il supporto degli alunni, dei docenti e delle famiglie e di esperti esterni.

Inoltre, gli alunni aiuteranno i compagni dell'ordine inferiore o dello stesso ordine di classi diverse in attività di tutoring, peer education, in un'ottica di condivisione e cooperazione, per cui alcune attività prevedono spostamenti degli alunni da classe a classe, a classi aperte, nelle pertinenze, su altro plesso, **sul territorio urbano**.

Le uscite possono essere effettuate a piedi, con qualsiasi mezzo di trasporto pubblico o privato o fornito gratuitamente da sponsor o enti organizzatori oppure gli alunni sono accompagnati in loco dai genitori e lì prelevati. Al fine di agevolare l'organizzazione, di non creare immobilismo negli alunni e promuovere metodologie laboratoriali permettendo di utilizzare le risorse del territorio urbane e le varie agenzie educative, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano l'adesione a tutte le uscite urbane di qualsiasi tipo col presente regolamento, fermo restando la facoltà dei docenti di richiederle, dei genitori di autorizzarle e del Dirigente di autorizzarle e gestirle.

2.10. Uscite Sezioni Percorso Musicale: si riporta l'Art.10 *Attività musicali/uscite* del Regolamento d'Istituto "*Percorso ad indirizzo musicale*" che così recita: "Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche come (a titolo di esempio): - concerto di Natale; - saggi di classe; - concerto di fine anno; - concorsi **sul territorio nazionale**; - partecipazione a progetti musicali **regionali e/o nazionali**; - incontri regionali e/o provinciali SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale); - manifestazioni culturali sul territorio. Ad integrazione delle attività didattiche, gli alunni del percorso ad indirizzo musicale potranno essere invitati ad assistere a: - lezioni-concerto; - concerti/opere presso i teatri della regione.

Al fine di agevolare l'organizzazione, di non creare immobilismo negli alunni e promuovere metodologie laboratoriali permettendo di utilizzare le risorse del territorio urbane e le varie agenzie educative, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano l'adesione a tutte le uscite organizzate per gli alunni del percorso musicale di qualsiasi tipo col presente regolamento, urbane ed extraurbane in quanto necessarie per la formazione degli alunni del Percorso musicale, fermo restando la facoltà dei docenti di richiederle, dei genitori di autorizzarle e del Dirigente di autorizzarle e gestirle.

2.11. Trasferte con o senza pernottamenti per partecipazione a gare e competizioni oppure per ritiro premi e certificazioni/attestati, riconoscimenti, cerimonie di premiazione sia alla scuola che a singoli alunni o gruppi di alunni.

Le uscite possono essere effettuate a piedi, con qualsiasi mezzo di trasporto pubblico o privato o fornito gratuitamente da sponsor o enti organizzatori oppure gli alunni sono accompagnati in loco dai genitori e lì prelevati.

Saranno autorizzate di volta in volta direttamente dal Dirigente su richiesta del docente, previa autorizzazione dei genitori e se deliberate dal Consiglio d'Istituto si delibera dal Collegio dei Docenti e/o legate ad un progetto del PTOF, alle attività di una rete, di una convenzione, di un protocollo d'intesa, di un accordo (per le urbane si fa riferimento al punto 2.1).

I genitori possono accompagnare in autonomia senza alcuna responsabilità della scuola. In loco potranno o meno trovare i docenti referenti che in tal caso prenderanno in carico gli alunni per il tempo strettamente necessario all'evento e li riconsegneranno ai genitori. In caso di non presenza in

loco di personale della scuola saranno sotto la completa responsabilità dei genitori anche durante l'evento.

2.12. Uscite connesse ad attività sportive e connesse ad attività di salute e benessere su territorio URBANO

Si effettuano normalmente nell'arco di una giornata, si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze connesse alle attività sportive, sia quelle connesse alla partecipazione di manifestazioni sportive, sia quelle finalizzate alla conoscenza di determinate specialità, sia, infine, le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni. Ovviamente, rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive, gare e competizioni che, effettuate a piedi, con qualsiasi mezzo di trasporto pubblico o privato o fornito gratuitamente da sponsor o enti organizzatori, su territorio urbano che prevedano il rientro in giornata. Gli alunni possono essere accompagnati in loco dai genitori e lì prelevati; In loco troveranno i docenti referenti che in tal caso prenderanno in carico gli alunni per il tempo strettamente necessario all'evento e li riconsegneranno ai genitori.

Al fine di agevolare l'organizzazione, di non creare immobilismo negli alunni e promuovere il benessere, l'inclusione, la salute permettendo di utilizzare le risorse del territorio urbano e le varie agenzie educative, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano l'adesione a tutte le uscite urbane di qualsiasi tipo col presente regolamento, fermo restando la facoltà dei docenti di richiederle, dei genitori di autorizzarle e del Dirigente di autorizzarle e gestirle.

ART.3 - DESTINATARI

3.1. I destinatari delle diverse iniziative in argomento sono tutti gli alunni regolarmente iscritti all'I.C. "T. Tasso" di Salerno ed il personale docente in servizio nell'Istituto. Si può prevedere la partecipazione di collaboratori scolastici o genitori, familiari se richiesta dai docenti o in caso di BES. Eventualmente a supporto del docente accompagnatore anche Assistente Educativo su autorizzazione dell'Ente datore di lavoro dell'AE all'uopo assicurato.

3.2. In considerazione della rilevanza didattica ed educativa che caratterizza le uscite, deve essere garantita a tutte le classi e a tutti gli alunni pari opportunità di accesso alle diverse esperienze

3.3. Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi.

3.4. Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti a frequentare regolarmente la Scuola. Per essi la scuola organizza, all'occorrenza, anche inserimento in altra classe.

3.5. Le uscite offrono agli studenti la possibilità di mostrare le proprie capacità di autocontrollo e maturità, per tali motivi la scuola si riserva di non ammettere alla partecipazione a tali attività quegli alunni che dovessero trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- un giudizio di **comportamento inferiore o uguale a sufficiente** nella verifica intermedia quadrimestrale; Il provvedimento di esclusione dal viaggio di istruzione va adeguatamente motivato per iscritto dal Consiglio di Classe come azione disciplinare formativa e non repressiva.

- che **abbiano ricevuto più di tre note disciplinari** (riferite alla condotta ai sensi del Regolamento di disciplina);

Il Consiglio di classe può applicare la sanzione disciplinare dell'**Esclusione dai viaggi di istruzione (comprese uscite didattiche e visite guidate)** in tutti i casi previsti dal **Regolamento di Disciplina d'Istituto** a cui si rimanda per le precise fattispecie (a titolo esemplificativo: **infrazioni gravi, comportamenti violenti, atteggiamenti offensivi nei confronti dei compagni o degli adulti che operano nella scuola, danneggiamento a persone e/o cose appartenenti al personale, uso improprio**

dei materiali didattici e degli strumenti di lavoro, uso improprio e reiterato del cellulare in classe e in tutti gli ambienti scolastici e per gli alunni che siano stati soggetti a **Provvedimento disciplinare** da parte del DS, **es. sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni e superiore a 15 giorni** o che abbiano riportato un numero di **assenze superiore al 25%** del monte orario frequentato al momento dell'uscita. Si precisa che tale restrizione è applicabile solo nel caso in cui le assenze effettuate non siano debitamente ed adeguatamente giustificate.

Tali decisioni scaturiscono dalla convinzione che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

3.6. La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni disabili richiede preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto in relazione alla disabilità;
- le condizioni personali di salute dell'alunno/a rispetto ai tempi e alla lontananza dalla famiglia. E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno/a.
- accompagnatori
- ausili specifici

e l'autorizzazione del Dirigente.

3.7. Infanzia: potranno partecipare solo gli alunni che hanno compiuto 5 anni di età alla data dell'uscita.

ART.4 - DESTINAZIONI

4.1.

Infanzia (solo 5 anni) e Primaria su valutazione dei Team di Classe.

Secondaria I grado: regionale, nazionale.

Tenendo conto del numero elevato di classi del nostro Istituto, in riferimento alla tipologia di uscite di cui al precedente art. 2, si propone quanto segue:

Ciascuna classe potrà effettuare massimo le seguenti uscite nell'arco dell'anno scolastico con contributo delle famiglie:

- **le classi prime** potranno partecipare ad un'uscita didattica/visita guidata di intera o di mezza giornata e ad una rappresentazione teatrale o cinematografica
- **le classi seconde** potranno partecipare ad un'uscita didattica/visita guidata di intera o di mezza giornata e ad una rappresentazione teatrale o cinematografica
- **le classi terze** potranno partecipare al viaggio di istruzione di 2 giorni con 1 solo pernottamento **o inalternativa** all'uscita di un'intera giornata e ad una rappresentazione teatrale o cinematografica.

Per le classi seconde e terze in aggiunta uscita sportiva

- **N.B.:** Non rientrano nel computo:

- 1) le uscite connesse ad attività sportive gratuite
- 2) le uscite su richiesta/proposta di enti istituzionali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo Comune, Asl, Enti istituzionali della capitale, USR per la Campania, UST di Salerno);
- 3) le uscite su progetti (PTOF, accordi di rete, protocolli, convenzioni, orientamento, AOF);
- 4) le uscite per partecipare a cerimonie di premiazione, gare, competizioni e manifestazioni del percorso musicale.
- 5) le uscite urbane che non siano teatro o cinema;
- 6) le lezioni sul campo;

4.2. Si darà la priorità alle uscite programmate per classi parallele, al fine di ottimizzare l'organizzazione oraria e il numero di docenti accompagnatori.

4.3. Una più lunga durata può essere concessa eccezionalmente per iniziative particolari approvate nei Consigli di Classe e opportunamente deliberate dal Consiglio di Istituto (ad es.: scambi tra classi, gemellaggi, viaggi-apprendimento di Lingue straniere, progetti specifici ecc.). Il ritorno dovrà avvenire, di norma, in un giorno prefestivo al fine di evitare assenze non motivate nel giorno successivo. I preventivi per l'estero comprenderanno anche l'Assicurazione Europe-Assistance.

ART. 5 - ORGANI COMPETENTI E MODALITA' OPERATIVE

La predisposizione delle uscite didattiche da parte dei Consigli di Classe deve richiedere dettagli e precisione rigorosi. Prima di avviare procedura assicurarsi che agli atti della scuola in segreteria sia presente la proposta di uscita dell'ente di riferimento (es. teatro delle Arti, Laboratorio, Museo, ecc.) o del Progetto con indicazione del prezzo comprensivo di Iva e la possibilità di fatturazione elettronica. Le richieste di uscite devono pervenire all'ufficio di dirigenza tramite la segreteria entro un tempo congruo per permettere alla segreteria gli adempimenti del caso. La richiesta dovrà essere effettuata a nome dell'intero Consiglio di Classe (a tal proposito vale firma del coordinatore a nome del Consiglio di Classe all'unanimità e del docente proponente).

La richiesta sarà autorizzata dal Dirigente, ferma restando l'autorizzazione dei genitori di ciascun alunno che manifesta la volontà di partecipare firmata da entrambi i genitori o in assenza di uno dei genitori con la manifestazione di responsabilità del genitore presente. Il MOD B, ovvero l'autorizzazione dei genitori, dovrà essere consegnato al docente proponente.

In assenza di una sola autorizzazione il Dirigente non apporrà il visto. Le richieste dovranno essere presentate in segreteria solo se corredate da tutte le autorizzazioni da parte dei genitori.

Come riportato nel modulo "*Procedure uscite didattiche – disposizioni*", **tutta la modulistica completa cartacea con la richiesta dell'uscita a firma olografa e delle autorizzazioni a firma olografa dei genitori dovrà essere consegnata in segreteria all'Ass. Amm. Area alunni controllata e vistata dal Referente Viaggi entro la tempistica all'art.5.10.**

Per la procedura di sicurezza verranno utilizzati i modelli allegati prescritti dal RSPP d'Istituto.

In mancanza dei nominativi dei docenti accompagnatori e loro supplenti non saranno prese in considerazione le proposte di uscita. Si consiglia di non proporre nei Consigli di Classe e alle famiglie uscite per le quali non esistono accompagnatori sufficienti (titolari e supplenti).

L'Assistente Amministrativo Area alunni è autorizzato a rifiutare l'acquisizione della richiesta se non completa o non consegnata nei termini.

Il dirigente scolastico conferisce al docente referente l'incarico di "*direttore di viaggio*", il quale ha il compito di impartire direttive al gruppo intero dell'uscita (non solo ai suoi alunni) al fine di una migliore organizzazione e un coordinamento efficace. Il docente "*direttore di viaggio*" viene individuato per l'intero viaggio/uscita, non per singolo gruppo classe. Il Dirigente nomina gli accompagnatori che controfirmano per accettazione. Il docente referente cd. "*direttore di viaggio*", coadiuvato dal referente Viaggi d'Istituto e informate le FF.SS. Area 1 PTOF, curerà ogni adempimento organizzativo, controllerà il **MOD.A Richiesta uscita** e verificherà la presenza dei **MOD. B di autorizzazione genitori** e le visterà; in caso di pagamento il docente richiedente si accerterà che siano versate eventuali quote di partecipazione con versamento su PAGOPA; il docente accompagnatore si assicurerà che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti di riconoscimento e dei documenti di viaggio necessari.

5.1. Ogni singolo Docente può proporre uscite ai Consigli di interclasse/classe/intersezione sulla base delle specifiche esigenze educative e didattiche della classe/interclasse/intersezione.

5.2. Il Consiglio di interclasse/classe/intersezione elabora annualmente le proposte di uscite, che saranno illustrate ai genitori in occasione dei Consigli di interclasse/classe/intersezione.

5.3. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente il Piano annuale delle uscite per classi parallele ed approva detto Piano dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

5.4. Il Consiglio d'Istituto delibera annualmente il Piano annuale delle uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

5.5. Il piano annuale delle visite deve essere approvato preferibilmente entro il mese di Novembre e sarà inserito nel PTOF con valenza triennale suscettibile di aggiornamento annuale sempre preferibilmente entro novembre.

5.6. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 20° giorno precedente la partenza prevista in caso di impegni finanziari da parte della scuola.

5.7. I Genitori esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione di ciascuna uscita e ne sostengono economicamente il costo.

5.8. Il Dirigente Scolastico definisce i tempi per l'organizzazione delle diverse tipologie di uscite, controlla le condizioni di effettuazione delle singole iniziative (particolarmente per quanto riguarda garanzie formali, condizioni della sicurezza delle persone, pandemie, situazione politica, affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme), autorizza le singole uscite e conferisce con nomina l'incarico di accompagnatore.

5.9. L'autorizzazione e la gestione delle uscite di competenza del Dirigente Scolastico ai sensi del dlgs 165/01 dipenderà da circostanze organizzative, politiche e pandemiche favorevoli.

5.9. L'Ufficio di segreteria predispone gli atti amministrativi necessari per l'organizzazione e l'attuazione delle uscite.

5.10. La documentazione di competenza degli Uffici di Segreteria deve pervenire:

- almeno 3 gg. prima se non si prevedono pagamenti da parte dei genitori e/o non ci sono transazioni finanziarie da effettuare,

- 20 gg. prima se si prevedono transazioni finanziarie, per consentire gli adempimenti nei tempi dovuti.

Si precisa che dopo la data indicata dalla circolare di pagamento su PAGOPA si procederà alla verifica dell'avvenuto pagamento necessario a permettere l'uscita. In assenza della ricevuta l'alunno non potrà partecipare all'uscita. **Si precisa che una volta versata la somma, questa non potrà essere restituita in caso di assenza o rinuncia, salvo diversa disposizione da parte dell'ente/azienda/agenzia appaltata.**

ART.6 - DURATA E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

6.1. Non possono effettuarsi uscite negli ultimi trenta giorni di lezione, durante i quali l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni. Sono previste deroghe solo per l'effettuazione di uscite di particolare importanza formativa o connesse alle attività sportive o collegate all'educazione ambientale, anche considerato che queste ultime attività all'aperto, nella maggior parte dei casi, non possono essere svolte prima della tarda primavera.

6.2. Deve essere evitata, quanto più possibile, la programmazione delle uscite in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, ravvisandosi l'opportunità che gli stessi vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno, specie con riferimento alle iniziative da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti.

6.3. Per ragioni di sicurezza, è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne, al fine di prevenire imprevisti nel raduno dei partecipanti. E' importante che tutte le operazioni si concludano in ore propizie a consentire l'agevole espletamento da parte degli accompagnatori di tutti gli adempimenti connessi alla sistemazione in albergo della comitiva, compresa la verifica delle condizioni di sicurezza di tutte le stanze in cui alloggiano gli alunni.

6.4. È opportuno che le uscite non cadano in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della Scuola, quali operazioni degli scrutini, Consigli di interclasse/classe, Collegio dei docenti, elezioni scolastiche. Invalsi (cnfr. Piano annuale delle attività approvato dal Collegio dei docenti).

ART.7 - ACCOMPAGNATORI

7.1. Gli accompagnatori vanno prioritariamente individuati tra i docenti in servizio nelle classi degli alunni partecipanti all'uscita e preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. Nel caso non vi siano docenti disponibili in numero sufficiente, possono essere individuati accompagnatori tra gli altri docenti in servizio nell'Istituto. **Nel caso di uscite con classi abbinate deve essere garantita la presenza di almeno un docente di ogni classe partecipante.**

In casi del tutto eccezionali, deliberati dal Consiglio di intersezione/interclasse/classe e approvati dal Dirigente Scolastico, può essere altresì utilizzato il personale non docente o familiari, a supporto dei docenti accompagnatori.

7.2. Durante lo svolgimento delle uscite gli accompagnatori assumono l'obbligo di vigilanza degli alunni loro affidati, con riferimento agli artt. 2047 e 2048 Codice Civile, nonché all'art. 61 della Legge 1/07/1980, n. 312. Resta in testa al personale accompagnatore la responsabilità afferente alla *culpa in vigilando* e ai genitori o esercenti la patria potestà la responsabilità afferente alla *culpa in educando*.

7.3. Nella programmazione delle uscite deve essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni, elevabili a 16. È necessario prevedere, inoltre, un docente accompagnatore supplente per ogni docente titolare.

7.4. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni disabili è necessario provvedere, con attenta e ponderata valutazione, alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità dei singoli casi compreso l'utilizzo di pullman con pedana per i casi più gravi. Si può prevedere la presenza di un genitore in caso di alunni con BES, di un familiare maggiorenne su richiesta dei docenti. Il consiglio di classe potrà deliberare la presenza di accompagnatori aggiuntivi in grado di assistere il disabile con la completa responsabilità di esso (un genitore, familiare maggiorenne), a condizione che ciò non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto, che la persona si impegni a partecipare alle attività programmate e provveda a proprie spese ad ogni esigenza.

7.5. Nelle uscite finalizzate allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà prioritariamente sui docenti di educazione fisica e del referente sportivo, con l'eventuale integrazione di docenti di altre discipline in grado di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare.

7.7. I docenti accompagnatori vigilano sugli alunni fino al rientro, momento in cui gli alunni vengono affidati ai genitori. I docenti invitano gli alunni al rispetto di quanto contenuto al successivo art. 8, curano il regolare svolgimento delle iniziative e del relativo programma, anche attuando le necessarie modifiche dello stesso e, ove necessario, tengono rapporti telefonici con la famiglia dello studente.

7.8. I docenti accompagnatori devono avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici delle famiglie, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

7.10. Partecipazione genitori e famiglie

Nell'ottica dell'apertura al territorio, i progetti con uscite, anche dove non specificato, possono prevedere la partecipazione dei genitori, delle famiglie che oltre ad assistere alle performance degli alunni, laddove invitati dai docenti e autorizzati dal Dirigente.

I progetti prevedono anche di ospitare alunni e docenti di altre scuole della città per attività specifiche (es. progettazioni che prevedono scambi con Scuole Secondarie di I e II grado come progetti orientamento o tra Scuole di Infanzia, Primaria e Secondaria I grado, scambi di supporto didattico da parte delle scuole con docenti e alunni ospiti, ospitalità, tutoring e peer education e Orientamento e continuità).

ART.8 - COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

8.1. Lo studente, per l'intera durata dell'uscita, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educative e formative dell'Istituzione scolastica e delle famiglie (patto di corresponsabilità). Al fine di garantire la propria e l'altrui incolumità è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto, nonché le istruzioni impartite dai docenti accompagnatori.

8.2. Per tutti gli alunni è d'obbligo:

- Essere puntuali alla partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi;
- Tenere un comportamento adeguato in tutte le circostanze
- mantenersi uniti al gruppo e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori durante la visita; non è mai possibile allontanarsi dal gruppo;
- Non portare con sé oggetti di valore e custodire attentamente gli effetti personali. La scuola non è responsabile degli effetti personali o di oggetti di valore.
- sui mezzi di trasporto evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- in albergo o residence o villaggio muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dalla struttura su iniziativa personale, sia di giorno che di notte;
- non effettuare cambi camere
- Consegnare le chiavi della propria camera al docente accompagnatore , quando fuori dalla camera stessa;
- Sono vietate bevande a base di caffeina, teina o bibite come Red Bull o affini contenenti sostanze energizzanti e bevande a base di alcool;
- tutto ciò che si consuma nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate dalle camere,) o che si danneggia, viene annotato e addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
- non è possibile assumere iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti specialmente in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali;
- Rispettare l'orario notturno definito oltre il quale non sarà possibile uscire dalla stanza assegnata nella struttura ricettiva;
- Fare silenzio nelle camere e non disturbare gli altri clienti dell'hotel;
- Non fumare
- Non fare uso di qualsiasi tipo di sostanza stupefacente;
- Rispettare gli ambienti, quindi non sporcare e non recare danni a pullman, hotel, musei e luoghi oggetto di visita;
- Non discutere il programma e i tempi di sosta previsti;
- Osservare le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica.

- seguire e rispettare scrupolosamente le indicazioni dei docenti accompagnatori.

8.3. Agli alunni è consentito l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici/informatici, sempre nei modi e nei tempi indicati dai docenti accompagnatori che saranno responsabili del controllo e dell'applicazione del Regolamento cellulari. A tal proposito, relativamente al viaggio di istruzione con pernottamento sarà consentito l'utilizzo del cellulare in orario serale, in un momento collettivo vigilato e senza allontanamenti, preferibilmente dopo cena, per permettere agli alunni di comunicare con le proprie famiglie; per qualsiasi altra comunicazione nell'arco della giornata, le famiglie faranno capo ai docenti accompagnatori. L'obbligo di informare e sensibilizzare i minori sul corretto e consentito utilizzo di tali dispositivi, spetta ai genitori, anche in riferimento alle responsabilità civili e penali conseguenti all'uso non corretto delle suddette apparecchiature.

8.4. La responsabilità degli allievi è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa; nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico della famiglia dell'alunno responsabile, il cui rientro dovrà essere gestito dalla famiglia.

8.6. La famiglia è responsabile del comportamento dello studente, in relazione alla *“culpa in educando”*.

ART. 9 - SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO, DELL'AGENZIA, DELLA DITTA DI TRASPORTI

Per tutte le iniziative che prevedono tragitti in pullman deve essere avviata procedura amministrativa con le agenzie e con le ditte di trasporti secondo normativa vigente a meno che non sia offerto dalle agenzie educative o dal Comune o da altri enti. E' possibile utilizzare tutti i mezzi di trasporto anche il treno.

ART.10 - COSTI E ASPETTI FINANZIARI

10.1. L'intero onere finanziario relativo alle uscite, quando non siano possibili contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o quando la visita non sia offerta da Enti, Associazioni, privati o altre Agenzie Educative, è ripartito tra i genitori degli alunni che partecipano all'iniziativa.

10.2. Le eventuali gratuità concesse dall'agenzia saranno utilizzate per coprire i costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti o dove previsto sugli alunni con disabilità.

10.3. Le quote di partecipazione, per le uscite di più giorni, come per le uscite giornaliere, dovranno essere versate, in unica soluzione se non diversamente disposto dal Dirigente, tramite il Sistema PagoPA attivo sul Portale Argo della scuola.

10.4. Le famiglie sono informate, prima dell'adesione, del costo massimo di ciascuna iniziativa.

10.5. Si ribadisce che dopo la data indicata dalla circolare di pagamento su PAGOPA si procederà alla verifica dell'avvenuto pagamento necessario a permettere l'uscita. In assenza della ricevuta telematica l'alunno non potrà partecipare all'uscita. **Si precisa che una volta versata la somma, questa non potrà essere restituita in caso di assenza o rinuncia anche per seri e documentati motivi, salvo diversa disposizione da parte dell'ente/azienda/agenzia appaltata. Comunque non saranno rimborsati i costi che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti (pullman, guide, ecc.).**

10.6. Le famiglie sono tenute alla puntualità nella consegna di autorizzazioni e nei versamenti.

10.7. Nei viaggi di istruzione potrebbe essere previsto un deposito cauzionale per il soggiorno in albergo, che verrà restituito, totalmente, al momento della partenza, se non saranno riscontrati danneggiamenti da parte del gruppo.

ART. 11 - CONDIZIONI DI SICUREZZA

11.1. Le uscite devono essere progettate e realizzate nel rispetto delle regole che attengono alla necessità di garantire la massima sicurezza a tutela dell'incolumità dei partecipanti.

11.2. Tutti gli alunni partecipanti alle uscite devono essere **garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile, per cui sono tenuti al versamento della quota assicurativa prevista.** Nessun alunno può partecipare alle visite guidate/viaggi di istruzione/ uscite se non è assicurato contro infortuni e responsabilità civile verso terzi. L'assistente amministrativo Area Alunni fornirà informazioni su assicurati.

11.3. Per ogni uscita deve essere predisposta, a cura del docente accompagnatore della classe, obbligatoriamente nella settimana che precede l'uscita, la formazione dei ragazzi sulla sicurezza nell'ambito delle uscite, con specifiche su regole e comportamenti da seguire/evitare.

11.4. Per ogni singola uscita va acquisito obbligatoriamente uno specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Nessun alunno può partecipare alle visite, ai viaggi di istruzione e uscite didattiche se sprovvisto dell'autorizzazione firmata da entrambi i genitori; essa deve essere consegnata ai Docenti all'uopo delegati.

11.5. In nessun caso possono essere effettuate uscite senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

ART. 12 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

12.1. Ai fini della tutela della sicurezza e della salute degli studenti, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare dettagliatamente eventuali particolari condizioni di salute dei propri figli, comprese allergie, problematiche relative all'alimentazione, criticità psicofisiche di ogni tipo, necessità di assunzione di farmaci e/o particolari terapie mediche. Prima della partenza i genitori degli allievi partecipanti segnalano particolari situazioni di ordine medico sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto. Per gli alunni soggetti a somministrazione farmaci il docente accompagnatore dovrà occuparsi di portare con sé la valigetta col farmaco.

Ai sensi dell' art. 2048 del Codice Civile, le famiglie sono corresponsabili del comportamento dei propri figli, per i danni cagionati da questi ultimi a se stessi, a terze persone e a cose. Il comportamento sconsiderato dei minori, infatti, laddove provochi danni a cose e a terzi, integra la cosiddetta "*culpa in educando*", consistente nell'oggettiva negligenza dei genitori nei loro doveri di corretta educazione dei figli. L'assenso alla partecipazione a viaggi e visite da parte dei loro figli, ha valore di sottoscrizione di assunzione di piena responsabilità in caso di danni cagionati a se stessi, a terzi e a cose dai propri figli, nonché la piena accettazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. In caso di danni provocati dagli studenti a cose durante viaggi e visite, i genitori sono obbligati al risarcimento dei danni.

ART. 13 - GESTIONE AMMINISTRATIVA

Secondo la vigente normativa, per ogni iniziativa di viaggio, è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classi;
- dichiarazione di autorizzazione e consenso delle famiglie da conservarsi a cura dei docenti accompagnatori (**MOD. B**);
- elenco nominativo degli accompagnatori;
- dichiarazioni sottoscritte dagli accompagnatori circa l'impegno e la partecipazione al viaggio con l'assunzione dell'obbligo di vigilanza;
- Nomina referente uscita e nomine accompagnatori con autorizzazione uscita da parte del Dirigente;
- Procedura di sicurezza per uscite didattiche, visite guidate ed attività sportive/ricreative all'esterno della scuola
- polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa comprensiva di R.C. per danni a terzi;
- preventivo di spese con precisazione quote poste a carico delle famiglie degli alunni
- programma analitico del viaggio;

- ogni certificazione attestazione e/o dichiarazione utili ad accertare la sicurezza del mezzo utilizzato;

ART. 14 – SITUAZIONI PARTICOLARI

In caso di condizioni meteo avverse o problemi tecnici sopraggiunti valutati dal Dirigente e considerata la tenera età dei piccoli alunni della scuola, le uscite (es. Fattoria didattica per vendemmia, ecc.) già organizzate che prevedono attività di laboratorio preventivamente prenotate e pagate dai genitori o in caso la prenotazione preveda penalità per non effettuazione dell'attività, potranno, previo accordo con l'ente erogatore, essere effettuate all'interno della scuola nella stessa data o in altra data da concordare. Tanto al fine di non togliere opportunità formative già pianificate agli alunni.

ART. 15 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Costituisce elemento fondamentale della programmazione delle attività relative all'ampliamento dell'Offerta Formativa per verificare l'efficacia e l'efficienza dell'iniziativa realizzata. (**MOD. C relazione finale viaggio con pernottamento e uscita di 1 giorno intero o con pernottamento**). In particolare è opportuno per le uscite verificare:

- la qualità dei servizi offerti dall'agenzia;
- la ricaduta delle attività a livello di competenze disciplinari e comportamentali;
- il rapporto tra costi e benefici.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

16.1. Il presente Regolamento, revisionato e approvato dal Consiglio d'Istituto entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito Web della Scuola.

16.2. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento si rinvia alle leggi vigenti e alle disposizioni ministeriali.

16.3. Se nel corso delle sedute si presentassero fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento o di non chiara interpretazione, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

ART. 17 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Per gli aspetti propriamente educativo-didattici è necessaria, altresì, la preventiva delibera del Collegio dei docenti.

ART.18 - PUBBLICITÀ

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto su sito della scuola all'indirizzo <https://www.ictassosalerno.edu.it/>

ART. 19 - CONTROLLI POLIZIA STRADALE

Secondo normativa vigente e indicazioni Ministero dell'Interno e Ministero dell'Istruzione.
